



IL DIRETTORE GENERALE

VISTI i provvedimenti legislativi e regolamentari emanati per far fronte all'emergenza sanitaria;

VISTO, in particolare, il decreto-legge 1 aprile 2021, n. 44 recante "Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici";

VISTO il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 20 gennaio 2021, che permette l'applicazione del lavoro agile in deroga fino al 30 aprile 2021;

VISTO il decreto rettorale del 6 aprile 2021 che proroga il decreto rettorale del 3 marzo 2021 fino al prossimo 30 aprile 2021;

VISTI tutti gli atti e i provvedimenti adottati dall'Ateneo sia durante la fase di lockdown, sia durante le fasi successive, come pubblicati sul sito web dell'Ateneo alla sezione "Coronavirus: misure urgenti per la comunità universitaria";

RICHIAMATE tutte le premesse normative di tali provvedimenti;

CONSIDERATA la determinazione del 5 marzo 2021, che, in considerazione dell'evoluzione della situazione sanitaria, ha prorogato le disposizioni contenute nella determinazione del 6 novembre 2020 e del relativo addendum, prorogandone la validità sino al 6 aprile 2021;

VALUTATA infine l'opportunità di prorogare ulteriormente le misure in vigore fino al 30 aprile 2021, al fine di continuare a tutelare la salute e garantire la sicurezza del personale di Ateneo;

DETERMINA

di confermare le prescrizioni contenute nella determinazione del 6 novembre 2020 e nel relativo *addendum*, come prorogati dalla determinazione del 5 marzo 2021, la cui validità è contestualmente prorogata sino al 30 aprile 2021, salvo diversi provvedimenti emanati dalle Autorità competenti. Rimane pertanto in vigore il lavoro agile emergenziale con le modalità attualmente previste.

Il presente provvedimento ha carattere di eccezionalità e urgenza ed è emanato esclusivamente per far fronte all'emergenza sanitaria in corso.

Milano, 6 aprile 2021

Il Direttore Generale

Roberto Conte